

Comunicato stampa

Data:
18 marzo 2019

Embargo:

Contatto:
Tobias Lux, portavoce
Tel. +41 (0)31 327 91 71
tobias.lux@finma.ch

Rettifiche di valore per i rischi di perdita: nuovi approcci

La FINMA rielabora le disposizioni in materia di presentazione dei conti per le banche. L'approccio per la costituzione delle rettifiche di valore per i rischi di perdita viene adeguato. Contestualmente la finora vigente circolare sulla presentazione dei conti delle banche viene sostituita da un'ordinanza strutturata in modo snello e da una circolare basata sui principi.

La FINMA avvia in data odierna l'indagine conoscitiva concernente la nuova Ordinanza FINMA sui conti e la nuova Circolare FINMA 20/xx «Direttive contabili – banche», le quali vanno a sostituire la finora vigente Circolare FINMA 15/1 «Direttive contabili – banche» e le corrispondenti FAQ. La FINMA emana pertanto un dispositivo normativo nel complesso notevolmente più snello e improntato a maggiore chiarezza. La nuova ordinanza fissa le disposizioni di base in materia di valutazione e registrazione. La nuova circolare descrive la prassi della FINMA per quanto riguarda le questioni di contabilizzazione. La FINMA emana tali standard adempiendo al suo ruolo di standard setter di direttive contabili per le banche svizzere. L'ordinanza e la circolare entreranno in vigore il 1° gennaio 2020, tuttavia è prevista un'estensione dei termini per le disposizioni transitorie. L'indagine conoscitiva si concluderà il 18 giugno 2019.

Rettifiche di valore per i rischi di perdita: nuovi approcci

Dal punto di vista contenutistico, nel nuovo dispositivo normativo viene modificato solo l'approccio per la costituzione delle rettifiche di valore per i rischi di perdita concernenti i crediti non compromessi. Il nuovo disciplinamento s'iscrive nell'ottica di rimuovere le debolezze dell'attuale sistema, in particolare il pericolo di un effetto prociclico derivante dalla costituzione tardiva di rettifiche di valore. Questo tema è stato affrontato anche negli standard contabili internazionali. Per lo standard IFRS il nuovo approccio viene impiegato già dal 2018, mentre per lo standard US GAAP sarà introdotto a partire dal 2020. Ciò concerne le banche che si avvalgono di tali standard internazionali per la presentazione dei conti. Le nuove norme svizzere, strutturate in modo notevolmente più snello e maggiormente basate sui principi, si applicano tuttavia a tutte le banche e a tutte le chiusure che non impiegano tali standard internazionali riconosciuti per la presentazione dei conti.

Le nuove norme sono inoltre improntate al principio della proporzionalità in funzione della categorizzazione degli istituti: in conformità agli standard internazionali, ora le banche di rilevanza sistemica delle categorie 1 e 2 devono introdurre un approccio per le perdite attese ed effettuare le corrispondenti rettifiche di valore. Le banche di medie dimensioni (categoria 3), prevalentemente attive nel segmento delle operazioni sulle differenze di interesse, sono ora tenute a impiegare un nuovo approccio semplificato e basato sui principi per la quantificazione dei rischi di perdita inerenti nei loro portafogli creditizi ed effettuare le corrispondenti rettifiche di valore. Le altre banche come pure i commercianti di valori mobiliari possono continuare a utilizzare l'attuale approccio. Le banche delle categorie 3, 4 e 5 come pure i commercianti di valori mobiliari possono in via facoltativa utilizzare un approccio per la costituzione delle rettifiche di valore per i rischi di perdita di una categoria superiore.